



## Università degli Studi di Udine

Udine 25.1.99

Al Direttore Amministrativo

A tutti i Responsabili degli Uffici  
dell'Amministrazione centrale

### **Disposizione n.1/99 del 25.1.99**

(Art.2, lett.s, del Regolamento interno sulla sicurezza)

Oggetto: awio **dell'organizzazione** del Sistema di prevenzione **d'Ateneo**

Le recenti norme in materia di sicurezza prescrivono, anche in seno agli Atenei, l'integrazione degli aspetti prevenzionistici in ogni attività svolta. Il nuovo approccio gestionale per la soluzione delle problematiche di sicurezza coinvolge in modo sostanziale anche il settore amministrativo decisionale. La sicurezza non è più compito esclusivo dei tecnici ma è il risultato di un sistema coordinato che integra gli aspetti di prevenzione sin dalle scelte di avvio delle attività per arrivare fino al controllo dell'efficacia delle misure di prevenzione e protezione poste in atto. Ogni centro decisionale, gestionale ed operativo, in quanto elemento che concorre a definire il risultato di un processo più ampio, è dunque autoresponsabilizzato in tema di sicurezza.

Con il Regolamento interno per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro la nostra Università ha istituito il Sistema di prevenzione d'Ateneo. Tale Sistema si configura come l'organizzazione trasversale di coordinamento di tutte le unità organizzative e le figure coinvolte attivamente nella gestione della sicurezza e igiene sul lavoro, che opera secondo protocolli, procedure e piani pre-codificati. A tale riguardo il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta del 29.10.98, ha approvato un programma quadro con il quale sono stati individuati i settori in cui è necessario procedere alla predisposizione di apposite procedure o di piani specifici e si sono definiti sia la politica che i requisiti di base a cui è necessario adeguarsi.

Il compito di coordinare l'organizzazione di tale Sistema è affidato al Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, ing. Stefano Grimaz. Il ruolo del Responsabile del Servizio è, in particolare, quello di definire, con il contributo attivo dei responsabili delle varie unità organizzative, le procedure più opportune per integrare nello svolgimento dei loro compiti istituzionali gli aspetti di gestione della prevenzione, in conformità alle norme vigenti, al programma quadro, ed in modo coordinato con le attività delle altre unità organizzative.

E' necessario pertanto che ognuno fornisca al Responsabile del Servizio la massima collaborazione con spirito propositivo e costruttivo.

Si segnala, tra l'altro, che al Responsabile del Servizio sono riconosciuti, in tema di sicurezza e prevenzione, il potere ispettivo per verificare eventuali non conformità od anomalie rispetto a quanto prescritto dalla legge o dai regolamenti interni e l'autorevolezza di emanare raccomandazioni interne.

Si richiamano infine i responsabili in indirizzo ad una attenta lettura del programma quadro per l'applicazione del D.Lgs. 626/94 nell'Ateneo udinese, al fine di attivare, in collaborazione con il Servizio di prevenzione, le operazioni di redazione delle procedure che interessano



## Università degli Studi di Udine

il proprio ambito di competenza anche attraverso la composizione di appositi gruppi di lavoro.

Sarà cura dei responsabili delle strutture in indirizzo dare informazione del contenuti della presente comunicazione ai propri collaboratori ed organizzare i necessari rapporti con il Servizio di prevenzione e protezione.

La presente disposizione deve essere inserita nel Manuale della sicurezza trasmesso, alle singole strutture, con nota SPP/cms/243-8 del 17.11.98.

Ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 626/94, ognuno, per quanto di propria competenza, è tenuto a rispettarla.



Il Rettore

(f. Marzio Strassoldo)